

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00246114
ESC - Ente schedatore	S59
ECP - Ente competente	S255
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	stazione
OGTQ - Qualificazione	semaforica
OGTN - Denominazione	Ex stazione di vedetta di Capo Figari
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Golfo Aranci
PVCL - Località	Capo Figari
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Golfo Aranci
CTSF - Foglio/Data	11
CTSN - Particelle	14-237
CTSP - Proprietari	Regione Autonoma della Sardegna
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	9.65297
GPDPY - Coordinata Y	40.99785
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di	

<b>riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>GPBO - Note</b>	<a href="https://www.google.com/maps">https://www.google.com/maps</a>
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	Architettura ottocentesca di sorveglianza costiera
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	completamento
<b>RENN - Notizia</b>	In seguito all'Unità di Italia il governo decise di dotarsi di una rete per la sorveglianza del litorale e per la difesa delle coste. Nel 1867 il Ministro dei Lavori Pubblici e della Regia Marina istituì il servizio semaforico e nel 1870 ne venne approvato il regolamento. Nel 1889 il Ministero delle Poste e dei Telegrafi dispose la realizzazione di 14 nuove stazioni per implementare la rete telegrafica esistente. Gli edifici realizzati a partire dal 1870, anno in cui venne istituito ufficialmente il servizio semaforico, presentano caratteristiche costruttive differenti ma alcuni caratteri comuni. L'edificio del semaforo è articolato planimetricamente secondo una tipologia simmetrica rispetto a un corridoio centrale lungo il quale si dispongono gli ambienti destinati agli uffici e agli alloggi dei semaforisti. Il corridoio si conclude con il corpo circolare o semicircolare dell'ufficio di segnalazione contraddistinto da ampie aperture verso il mare. La stazione semaforica di Capo Figari è stata realizzata nel 1890, fu acquisita dall'Amministrazione Difesa nel 1905 e durante il 1932 venne utilizzata come base per la prima comunicazione morse da parte di Guglielmo Marconi.
<b>RENF - Fonte</b>	N.d.c. (desunto da relazione storico-artistica)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1890
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Regione Autonoma della Sardegna
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art. 10
----------------------------------	--------------------------

| **NVCE - Estremi provvedimento** | Decreto n.65 2018/05/22 |

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

**FTAP - Tipo**	fotografia digitale (file)
**FTAE - Ente proprietario**	SABAP SSNU
**FTAC - Collocazione**	Archivio Soprintendenza SABAP SSNU/ Catalogo
**FTAN - Codice identificativo**	176.943

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
--------------------	--

**FNTT - Denominazione**	Decreto n.65
**FNTD - Data**	2018
**FNTN - Nome archivio**	Archivio Soprintendenza SABAP SSNU/ Catalogo
**FNTS - Posizione**	2000246114
**FNTI - Codice identificativo**	2000246114\_provv

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
----------------------------------	---

| **ADSM - Motivazione** | scheda contenente dati liberamente accessibili |

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2018
--------------------	------

| **CMPN - Nome** | Lutzoni L. |
| **FUR - Funzionario responsabile** | Scudino D. |

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2020
--------------------	------

| **RVMN - Nome** | Piras S.E. |

## AN - ANNOTAZIONI

Il complesso in questione, distinto al Catasto del Comune di Golfo Aranci al foglio 11 particelle 14 e 237, è ubicato in ambito costiero in un sito strategico rispetto al rilevante contesto ambientale e paesaggistico del golfo esterno di Olbia, compreso tra Capo Figari e Capo Ceraso. L'ex stazione di vedetta è situata all'interno del Sito di Interesse Comunitario (SIC) "Capo Figari e Isola Figarolo" che si estende negli ambiti collinari prossimi alla fascia costiera. In particolare si localizza nel promontorio di Capo Figari a cinque chilometri di distanza rispetto al centro urbano di Golfo Aranci ed è raggiungibile mediante un percorso sterrato e carrabile, ma con forti pendenze. A partire dalla fine dell'Ottocento Capo Figari ha rappresentato un sito strategico all'interno del sistema delle stazioni semaforiche finalizzate alla trasmissione di indicazioni tra la terraferma e le navi in transito nel mare. In seguito all'Unità di Italia il governo decise di dotarsi di una rete per la sorveglianza del litorale e per la difesa delle coste. Nel 1867 il Ministro dei Lavori Pubblici e

## OSS - Osservazioni

della Regia Marina istituì il servizio semaforico e nel 1870 ne venne approvato il regolamento. Nel 1889 il Ministero delle Poste e dei Telegrafi dispose la realizzazione di 14 nuove stazioni per implementare la rete telegrafica esistente. Gli edifici realizzati a partire dal 1870, anno in cui venne istituito ufficialmente il servizio semaforico, presentano caratteristiche costruttive differenti ma alcuni caratteri comuni. L'edificio del semaforo è articolato planimetricamente secondo una tipologia simmetrica rispetto a un corridoio centrale lungo il quale si dispongono gli ambienti destinati agli uffici e agli alloggi dei semaforisti. Il corridoio si conclude con il corpo circolare o semicircolare dell'ufficio di segnalazione contraddistinto da ampie aperture verso il mare. La stazione semaforica di Capo Figari è stata realizzata nel 1890, fu acquisita dall'Amministrazione Difesa nel 1905 e durante il 1932 venne utilizzata come base per la prima comunicazione morse da parte di Guglielmo Marconi. L'opera è stata dismessa nell'ottobre del 2006 e gli edifici presentano precarie condizioni di conservazione. Il complesso comprende due manufatti in muratura in pietra e mattoni che si sviluppano per un solo piano fuori terra: una stazione di vedetta e un edificio adibito ad alloggi. I caratteri architettonici sono comuni a quelli di altre stazioni semaforiche presenti nell'isola. La disposizione planimetrica del fabbricato principale riprende l'impostazione tipica dei semafori con pianta longitudinale caratterizzata da un corridoio centrale e ambienti disposti su entrambi i lati. Questo corpo, con un ingombro planimetrico pari a 240 in'4, termina con uno spazio di forma semicircolare, una torretta alta 10,50 m. L'ufficio di segnalazione ha una volta in laterizio ed è raggiungibile attraverso una rampa di scale disposta nella parte terminale del corridoio. Il corpo longitudinale presenta una copertura a due falde con capriate lignee, mentre la torre ha una copertura piana a terrazza. I prospetti laterali dell'edificio sono caratterizzati da aperture regolari, mentre il prospetto principale è contraddistinto da una porta centrale ad arco e dalla presenza di un corpo di fabbrica che si attesta sul lato destro della facciata. La torre è caratterizzata da aperture attraverso le quali è possibile una visione ampia della costa. Adiacente all'immobile semaforico è presente l'edificio degli alloggi, con ingombro planimetrico pari a 182 mq e altezza massima di 4,60 m, anch'esso contraddistinto da un solo piano fuori terra. Questo manufatto, con pianta rettangolare e organizzazione simmetrica, ospitava gli alloggi per le famiglie e i dormitori per i militari. Per l'appartenenza al sistema di comunicazione delle stazioni semaforiche realizzata in Italia alla fine dell'Ottocento, per le caratteristiche architettoniche comuni ad altre stazioni semaforiche e legate alla particolarità della funzione e per la ricchezza paesaggistica del contesto in cui si inserisce, l'ex stazione di vedetta di Capo Figari riveste notevole interesse culturale. Merita pertanto la sottoposizione alla disciplina di tutela storico-architettonica che favorirà la valorizzazione delle sue peculiarità in vista del recupero ed eviterà interventi incongrui che ne compromettano il valore culturale. La scheda è stata digitalizzata a livello inventariale.